

IL CITTADINO ITALIANO

Direzione ed Amministrazione: Udine, Via della Posta, 16. — Inserzioni nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60, in terza pagina sopra la firma del gerente 40, dopo la firma 30, in quarta pagina 20. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni, eccetto i festivi

In tutta ITALIA: anno L. 20 - semestre L. 11 - trimestre L. 6 - mese L. 2 — ESTERO: anno L. 32 - semestre L. 16 - trimestre L. 9 — Le associazioni non disdette si intendono rinnovate. — Non si restituiscono i manoscritti. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

LE INSERZIONI per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio annunci del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE. — Per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO, Via S. Paolo 11. — ROMA Via di Pietra 91. — GENOVA Piazza Fontane Marose. — PARIGI Boulevard Montmartre 91.

Il nostro caro vecchio

Oggi l'Augusto Pontefice Leone XIII compie l'89.º anno ed inizia il 90.º.

E' un'età assai difficile a raggiungere, ed è addirittura meravigliosa per un Vegliardo come Leone XIII, il quale ha tanto studiato e fatto, tanto sofferto, il quale deve pensare e provvedere per tutta la cattolica Chiesa e fa nientemeno che le veci di Gesù Cristo in terra.

Già da decine di anni, chi avesse giudicato dalla sua esterna gracilità, dal suo viso diafano, da tutto l'insieme, non avrebbe osato predirgli più di pochi mesi di vita.

E invece il padrone della vita e della morte ce l'ha conservato, il nostro caro vecchio, e ce l'ha conservato freschissimo di mente, attivissimo d'opera, tale da far invidia agli uomini nella piena del vigore intellettuale e fisico.

Ma lo scorso martedì e ieri corsero sulla preziosa salute del Santo Padre notizie gravi. Giornali inverecanti e spietatamente cinici, vergogna del governo che li sopporta e fors'anche li paga, lo davano per spacciato, per moribondo, e qualcuno ne annunciò addirittura la morte. E gli sciacalli e le iene della finanza volevano egualmente spargere ai quattro venti come vera la falsa notizia, all'uopo di schifosamente speculare sull'infusso che ciò poteva avere nel mercato di quel danaro che per costoro è lo scopo supremo, il papa, il re, il dio.

In realtà, il Papa ebbe a soffrire dell'impensato ritorno d'un male che pareva per sempre domato, e fu necessario ricorrere ad un'operazione. Ma, a somma letizia dei milioni e milioni di figli che tanto affetto nutrono pel santo e caro vegliardo, a confusione dei bruti che speculano anche sui letti di morte e sulle bare funebri, il venerando Pontefice ha sopportato magnificamente quell'operazione, ed ora le sue condizioni sono pienamente tranquillanti.

Preghiamo, preghiamo sempre e intensamente per lui, affinché Dio ci lasci ancora e a lungo un tanto Padre, un tanto Maestro, portento di sapienza e di zelo, di fermezza e di virtù. *Dominus conservet eum, et vivificet eum.* Preghiamo che ne consoli e ralleghi gli anni che vorrà, — speriamo, — aggiungere ai 90, degno compenso a tante amarezze sopportate. *Et beatum faciat eum in terra.* Preghiamo che possa continuare a resistere saldo come torre che non crolla giammai la cima per soffiare de' venti, davanti ai perversi suoi nemici, che vorrebbero rinnovare in lui ciò che i loro predecessori compierono sulla persona adorabile del fondatore e Capo eterno della Chiesa. *Et non tradatur in inimicorum ejus.*

Viva Leone XIII!

**

Raccogliamo alcune delle Notizie che si divulgarono ieri e si divulgano oggi sulla salute del Papa. Ci manca il tempo per controllare, appurare, confutare, ma premettiamo come punti fondamentali che: il Papa non ha corso nessun pericolo di vita; l'ope-

razione fattagli è pienamente riuscita; le condizioni attuali son affatto rassicuranti.

Poi vennero le notizie seguenti:

« Ore 4 pom. — Non potete avere idea della varietà delle notizie che circolano sull'entità e qualità della malattia del Papa. Eccoli quelle date dal professore Mazzoni: « In seguito al consulto tenutosi ieri sera fu riconosciuta la necessità di un'operazione chirurgica per l'estrazione di un natta infiammata al fianco sinistro. Stamane, alle ore dieci e mezza, Mazzoni ha eseguito l'operazione. Il Papa non volle essere addormentato (col cloroformio). Egli ha sofferto moltissimo. L'operazione è riuscita bene. Però Mazzoni si è riservato di dichiararsi dopo quattro giorni, circa l'esito definitivo. Assistevano all'operazione un aiutante di Mazzoni, il prof. Lapponi, il cameriere Centra, e Mons. Mazzolini. Durante la operazione, Mons. Angeli, segretario particolare del Papa, celebrava la messa, per impetrare un esito felice. La temperatura del Papa è di 37 gradi e mezzo. »

I particolari dell'operazione sono i seguenti: Il Pontefice aveva una ciste (tumore) al fianco sinistro, prodottasi da venticinque anni. In questi ultimi tempi, segnatamente quando di frequente era obbligato a rimanere a letto, la ciste infiammata, veniva ad abbassare i tessuti epidermici, essendo anche cresciuto il volume, divenuto quasi della grossezza di un arancio, cosicché la tensione e il peso, divenuti molestissimi, lo hanno obbligato a letto.

Tra l'irrequietezza febbrile si lagno martedì del grande dolore che gli arrecava la ciste, specialmente perché non gli permetteva di riposare sopra il fianco sinistro. Il medico curante gli propose di chiamare un chirurgo specialista, e, sapendo che il Papa apprezzava assai il professore Mazzoni, gliene fece il nome.

Il Mazzoni, chiamato presso il Papa, fece subito la diagnosi, suggerendo l'operazione, per togliere il pericolo di assorbimento e d'infezione.

Quando ieri mattina tutto era disposto per operarlo, il papa, che aveva riposato e si sentiva alquanto sollevato, dapprima si oppose, ma finì per cedere alle insistenze affettuose dei medici e dei famigliari.

L'operazione è tecnicamente denominata *enucleazione*, ed è pienamente riuscita.

Il bollettino medico comunicato dal Vaticano, firmato da Mazzoni e da Lapponi, e da noi già riportato ieri, dice testualmente così:

« Sua Santità Nostro Signore venne operata stamane per un'antica cisti, improvvisamente infiammata. Sua Santità sopportò mirabilmente l'operazione, quantunque non si fosse potuto adoperare la cloroformizzazione. L'operazione procedette felicemente. Le condizioni di Sua Santità sono soddisfacentissime. Il papa si sentì subito dopo sollevato. Lo stato febbrile crebbe insensibilmente; verso il meriggio riposò con sonno tranquillo. »

Dopo l'operazione il Papa poté addormentarsi e riposare parecchie ore. Quando si svegliò, i prelati che lo assistono lo informarono essere giunti innumerevoli telegrammi da ogni parte, chiedenti notizie ed espressioni di voti per l'immediata guarigione. Il Papa, senza perdere il suo sangue freddo, mormorò: « Dite a tutti che preghino per la Chiesa. » Vedendo poi che il Centra, il Decastro ed altri camerieri, commossi, si asciugavano le lagrime, disse l'oro: « Non piangete, altrimenti farete credere che il Lapponi dice delle bugie. » E volgendosi al Lapponi: « Non è vero che voi non dite bugie e avete assicurato che non avri-

alcun pericolo? » — « E' verissimo, — rispose il Lapponi, — ma è la commozione irresistibile nel vedere così Vostra Santità. »

L'Osservatore Romano portava ieri sera un bollettino pubblicato alle 5 pom. Dice:

« Temperatura 37,05; polso ottimo; condizioni generali veramente soddisfacenti; nella località tutto procede regolarmente. — Firmati: Mazzoni e Lapponi. »

In data di ieri, 2 pomeridiane, — quindi alcuni minuti prima dei telegrammi mandati a noi, — telegrafavasi da Roma ad altri:

« Fino a questo momento nulla vi è di mutato nelle condizioni di salute del pontefice. Le dicerie infinite sono alimentate dall'accorrere dei diplomatici accreditati al Vaticano e dei rappresentanti delle grandi famiglie romane, per aver notizie. Ma ciò si deve al fatto di essersi della malattia dato annuncio ufficiale, cosa non mai fattasi fin qui... »

« Negli scorsi giorni il Papa ricevette molte persone. Ebbe luogo anche il solenne ricevimento di Nisard, nuovo ambasciatore di Francia presso la Santa Sede, per la presentazione delle credenziali. Tutto ciò affaticò il Papa. L'improvviso abbassamento di temperatura aggiunse alla stanchezza una lieve affezione reumatica. La notte dal lunedì al martedì il Papa ebbe brividi di febbre. I camerieri ebbero però la proibizione che si chiamasse il medico. »

« Non è nulla — diceva il Papa, — è una semplice infreddatura; il medico si chiamerà domattina. » Lapponi venne dunque chiamato nelle prime ore di martedì. Costatò che vi era un leggero movimento febbrile, causato da reumatica. Consiglio di usare cautele rigorosissime, anche riguardo all'eccezionale freddo di questi giorni. Ciononostante, verso mezzogiorno il Papa volle alzarsi. Alle due, tornò il Lapponi, constatò che il Papa aveva febbre e accusava un acuto dolore al fianco destro. Lapponi dopo aver assistito il pontefice fin quando si fu rimesso in letto, fece chiamare il professor Mazzoni che altre volte ebbe occasione di visitare il Papa. Il consulto ebbe luogo alle cinque e mezza, e si verificò che la febbre segnava 38 gradi. Il dolore al lato destro fu ritenuto un semplice reumatismo. Il Cardinal Rampolla, dovendosi sospendere ogni ricevimento, diede ufficiale partecipazione della malattia al corpo diplomatico. Il dott. Lapponi si trasportò in Vaticano, passando la notte in una stanza prossima a quella del Papa, mentre nella stessa stanza del Papa vegliarono stanotte (dal martedì al mercoledì) il cameriere Pio Centra e i Monsignori Angeli e Mazzolini. »

« Alle ore 9 (di stamane mercoledì) il prof. Mazzoni, che è primario all'ospedale di San Giovanni Laterano, è stato richiamato in Vaticano, e ancora non è uscito. »

IL "DELITTO" DI LILLA

Il perito calligrafo chiamato dal tribunale di Lilla ha formulato il suo parere, in un rapporto ove dichiara che la scrittura del fratello Flamidien non è quella del biglietto rinvenuto presso il cadavere del giovane Foveau. Il giudice, nondimeno, malcontento di tale risultato, ha disposto che la questione venga sottoposta all'esame di un nuovo esperto. In questo mezzo, il fratello Flamidien, tolto di segreta, è stato messo in una sala comune di volgari malfattori. Anche questa è una bella *briconnata*. Tener tanto tempo imprigionato un cittadino senza che esistano cause di prevenzione contro di lui,

Un altro tiro da masnadieri è questo. Le carte riguardanti l'accusa furono consegnate al difensore avvocato Chesnelong, ma in quelle carte non si trovano due documenti della più alta importanza, cioè la relazione del perito quanto alla rassomiglianza della scrittura del F. Flamidien con quella della lettera trovata presso del morto, secondo l'attestato del dottore legale Custiaux. La ragione del non aver consegnato questi due documenti si è che non si sono ancor potuti ottenere a seconda dei voleri del giudice Delalé e della loggia che lo predomina. Quasi peggio che in Turchia!

La fiducia della popolazione nei Religiosi è attestata magnificamente dal fatto che, nonostante tutte le calunnie, nonostante le scandalose propagande del municipio socialista per le scuole atee, e nonostante le invenzioni quotidiane dell'empia stampa, le scuole dei Fratelli rimangono frequentatissime ed hanno dovuto ripartirsi anche gli allievi cui la polizia impedisce di ritornare a Notre-Dame-de-la-Treille. Le diserzioni si contano sulle dita.

Ma si è scatenato il diavolo su Lilla, dice la *Croix*, e i delitti si moltiplicano. Sulle porte quasi della città, a Tourcoing, un marito uccide a calci la sua giovane sposa incinta, che riceve i Sacramenti, e spira; una vecchia viene tagliata a pezzi dalla propria domestica, secondo i sospetti della polizia, o da due sconosciuti, al dire della domestica. Nella stessa Lilla, inoltre, due calzolari uccidono, uno il proprio figlio, e l'altro la propria moglie, madre di numerosa prole. E gli zelanti calunniatori dei frati tacciono di tutto ciò!

Giurisprudenza tributaria

Ricchezza mobile. — Associazione non riconosciuta legalmente, ad esempio comitati cattolici. — Stipendi. — Inapplicabilità dell'art. 15 della legge.

Ai circoli ed associazioni non aventi il carattere di corpi morali non può applicarsi l'imposta, salvo rivalsa, ai termini dell'art. 15 della legge. (Decisione della commissione centrale 6 febbraio 1898, n. 56600.)

Chi desidera conoscere i *considerando* che diedero motivo a tale decisione consulti l'ottimo periodico *L'Avvisatore Ecclesiastico* di Altare, n. 471, pagina 81.

A maggiore schiarimento si fa seguire il disposto dall'articolo succitato: «... Gli enti morali, le società in accomandita per azioni, e le società anonime, dichiareranno non solo i redditi propri, ma eziandio gli stipendi, pensioni e assegni ch'essi pagano, gl'interessi dei debiti da loro contratti e delle obbligazioni da loro emesse, e pagheranno direttamente l'imposta relativa anche a questi ultimi redditi, rivalendosi sui loro assegnatari e creditori mediante ritenuta. »

Ancor peggio che gli sciacalli!

Vorrebbe sapere se, — dato che sian esatte le notizie seguenti, pubblicate dal *Secolo*, — tra certi italianissimi non siavi alcuna traccia nemmeno della più primordiale decenza, del più embrionale sentimento d'umanità, di senso comune, di creanza.

Ecco che cosa si telegrafa al *Secolo* da Roma, 1º marzo, ore 8.30 pomeridiane:

« Oggi alla Camera si notava un animatissimo crocchio presso l'on. Zanardelli. C'erano Pelloux, Molmenti, Talamo e Pinchia; la presenza di De Cesare, che parlava concitato, avvertiva trattarsi di qualcosa riferentesi al Vaticano,

« Fra Pacomio era in azione! Si udì l'on. Zanardelli rispondergli ad un certo punto: « Lo volesse il cielo! »

« Ed ecco sopravvenire anche Rudini, cui Zanardelli specialmente si rivolse.

« Assunte informazioni, seppi che i parecchi De Cesare della Destra avevano già manifestato al presidente l'intenzione di interrogare il governo su quanto farebbe nella eventualità della morte del Papa.

« Zanardelli e Pelloux hanno creduto di persuaderli famigliarmente della scorrettezza di tali interrogazioni, ma gli altri sono andati più oltre, chiedendo perfino di stabilire fin d'ora il cerimoniale per la Camera, cioè sospensione delle sedute, ecc., ecc.

« L'onor. Pinchia ha protestato dicendo che non si devono avere riguardi per i nemici della patria, e Rudini ha soggiunto:

« Non mettiamo il carro innanzi ai buoi; a buon conto si tratta di chi non vuole mai riconoscerci come « Stato! »

Se tutto ciò è vero, esprimiamo tutto il nostro schifo per villanie così scelerate.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Tornata del 1 marzo. — Pres. ZANARDELLI. Chiappuso risponde a Gavazzi ed altri che desiderano sapere se gli accordi per un esperimento di trazione elettrica sulla linea Lecco-Codice e sulle linee valtellinesi siano prossimi a conclusione. E' lieto di poter confermare la notizia che le trattative sono a buon punto.

Marsengo Bastia risponde a De Cristoforis, che desidera sapere con quale titolo e diritto il R. Commissario straordinario per la provincia di Milano, generale Bava Beccaris, fece distruggere carte, registri e quant'altro venne sequestrato nei giorni del maggio 1898 nelle abitazioni perquisite dalla questura. In quei giorni dolorosi le perquisizioni e sequestri non poterono procedere con tutte le norme volute, e le carte e i libri sequestrati non poterono essere tutti conservati. Però molti documenti furono restituiti, ed altri possono essere restituiti a richiesta.

De Cristoforis non è soddisfatto di queste dichiarazioni. Non può ammettere che un governo civile possa aver approvato l'operato arbitrario del regio commissario. Molti documenti, carte e libri erano private proprietà, che non potevano essere in nessun modo manomesse e distrutte.

Marsengo Bastia non può rispondere di ogni singolo oggetto sequestrato. Di San Marzano risponde a Socci che desidera sapere se è a sua cognizione che l'Italia Militare abbia stampato sconvenienti parole circa il riconoscimento come campagna nazionale della campagna del 1867. Ha letto l'articolo dell'Italia Militare; non desta negli apprezzamenti fatti, ma osserva che i redattori di questo giornale, che non è né ufficiale né ufficioso, non hanno alcuna dipendenza dal ministero della guerra, e ignora se siano militari o no.

Socci prende atto della dichiarazione. Protesta però vivamente contro gli apprezzamenti di quel giornale contro il riconoscersi come campagna nazionale della campagna del 1867. — Eppure Vittorio Emanuele stesso riprovò la campagna di Mentana.

Si riprende la discussione dei « provvedimenti politici ». Gianturco dimanda: Son essi necessari questi provvedimenti, oppure bastano, se bene applicate, le disposi-

Cassa Rurale di Prestiti di San Martino V. di Bertolo

(Società cooperativa in nome collettivo)
I soci sono invitati all'assemblea generale che avrà luogo il 19 marzo 1899 nella sede della Società alle ore 4 pomeridiane col seguente

- Ordine del giorno:
1. Relazione del Consiglio e dei Sindaci.
 2. Discussione ed approvazione del Bilancio 1898.
 3. Limite massimo dei depositi e prestiti passivi.
 4. Fido da accordarsi ad un socio.
 5. Scegliere l'istituto di credito presso cui depositare il denaro disponibile.
 6. Nomine delle cariche.
 7. Proposte dei soci.
- Il Consigliere Il Presidente
A. Cressatti V. Grosso
Bertolo, 23 febbraio 1898.

Cassa Rurale Cattolica

RISPARMIO PRESTITI
S. Stefano Portomartire
Gradisca di Sedegliano

(Società cooperativa in nome collettivo)
Esercizio II Anno 1898

Bilancio al 31 dicembre 1898

Attivo	
Cassa	L. 161.28
Conti correnti	> 745.40
Portafoglio	> 4965.10
Mobili	> 10.—
Risconto passivo a favore dell'esercizio 1899	> 35.02
Somma dell'attivo	L. 5.916.80

Patrimonio sociale	
Capitale versato (quote sociali)	L. 28.—

Passivo	
Depositanti a risparmio	L. 2.734.60
Accettazioni cambiarie	> 3000.—
Creditori diversi	> 35.58
Risconto attivo a favore dell'esercizio 1899	> 113.60
Somma del passivo	L. 5.911.78

Avanzo del presente esercizio > 5.02

Bilancio L. 5.916.80

Si dichiara il presente bilancio conforme a verità.

Il Presidente
VENIER MICHELE
I Consiglieri I Sindaci
Venier Antonio Valoppi Pietro
Clabassi Stefano Venier Pietro
Mauro Luigi

Il Ragioniere
Michele Stefani
Depositato alla Cancelleria del Tribunale C. e P. di Udine il giorno 21 febbraio 1899 ed iscritto ai numeri 101 Reg. Società e 83 Volume XIII documenti.

Il Cancelliere
COPI.

LIBRI VENDIBILI

al nostro Ufficio di Redazione
(N. 4) **Missale Romanum**, in-8 (14 1/2 per 8 1/2). — Edizione portatile e completa con il canto. Testo rosso e nero con riquadratura. — Sciolto, L. 6.

(N. 5) **Missale Romanum**, in-32 (12 1/2 per 7 1/2). IUSTA MISSALE ROMANUM, IN QUO CONTINENTUR OFFICIA TOTIUS ANNI, TAM DE TEMPORE QUAM DE SANCTIS, ACCIDENT NONNULLA IN APPENDICE PRO VESPERIS ET LAUDIBUS VESPERTINIS DISPOSITA. — Un piccolo volumetto, buonissima carta, caratteri nitidissimi, testo latino, ornato di molte sacre illustrazioni. — Sciolto, L. 2.50.

(Editori Desclée Lefebvre e C. Roma)

Informazioni particolari del « Cittadino Italiano »

Roma, 2. — Lo stato di salute del Papa è buono. L'asportazione di una cista prementegli il fianco sinistro, propriamente sull'osso, riuscì mirabilmente. Scherzando, egli rimproverò i medici del separarlo da essa, con cui era andato inteso per ben venticinque anni. Oggi non ha nessuna febbre, e gli è passato anche quel po' di spossatezza che prima risentiva. S'intende che i ricevimenti pel 90° natalizio e pel 21° anniversario dall'Incoronazione non contromandati.

— Il governatore Martini dell'Eritrea dice che il movimento offensivo del Califà contro gli anglo-egiziani produce un grande fermento nell'Abissinia nel Ghedaref. Però dice che i capi abissini non hanno interesse di unirsi all'azione dei dervisci, e nel Ghedaref gli inglesi occupano fortemente l'Atbara.

— Oggi radunasi l'Estrema Sinistra, per intendersi sul come condursi nella discussione dei « provvedimenti politici ».

— Secondo il Fanfulla, il deputato Pescetti non verrebbe arrestato nemmeno se divenisse esecutiva la sentenza pronunciata contro di lui in contumacia.

Torino, 1. (p.) — Gli addetti ai tramways si son messi in sciopero. — I duchi d'Orleans sono partiti per Genova, donde s'imbarcheranno per Palermo.

Graz, 2. (—). Si dice che le ferrovie dello Stato applicheranno pratici provvedimenti per l'osservanza del riposo domenicale. A quest'uopo si è anche deciso di porre in molte stazioni ferroviarie un rilevante numero di binari per trattenervi nelle feste i treni merci.

Parigi, 2. (f.) — Dopo lunga e animata discussione, il progetto governativo che deferisce alle Sezioni riunite della Cassazione i processi di revisione fu approvato in Senato con voti 158 contro 131. Varii emendamenti erano stati respinti.

Continuano le perquisizioni. Si trovò una lista d'ottantamila nomi di iscritti alla Lega della Patria francese. Al barone Legoux, presidente d'un Comitato centrale plebiscitario della Senna, si confiscò egualmente una lista di aderenti.

Oggi comincia il processo Picquart, davanti alla Sezione penale della Cassazione.

Gorizia, 2. — Causa imprevedute difficoltà, l'esecuzione dell'Oratorio Perosiano avrà luogo nel nostro teatro Sociale solo il giorno 6, lunedì, non dimani. Per quanto si dice, l'esecuzione arrischia di essere talmudica, come l'impresa.

(Dispacci Stefani e particolari)

Servizio diretto del « CITTADINO ITALIANO »

Cose ungheresi

Budapest, 1. — Tutti i partiti dell'Opposizione approvarono all'unanimità il compromesso concluso col nuovo presidente del Consiglio Szell. Dicesi che il partito nazionale deciderà di sciogliersi, per aderire al partito liberale.

Nella conferenza del partito stesso, Szell fece dichiarazioni particolareggiate, rilevando la sua fedeltà incrollabile al dualismo ed al liberalismo. Invocò la fiducia del partito, dichiarando che si appoggerà sul partito liberale, ma accetterà il concorso di tutti coloro che lo vogliono appoggiare sulla base del programma di esso. La conferenza approvò all'unanimità la proposta che approvava il compromesso coll'Opposizione ed esprime la riconoscenza verso Szell per la soluzione della crisi assicurando del completo appoggio del partito.

Budapest, 1. — (Camera dei deputati). — Il presidente per età, Madarasz, apre la seduta, tra grande animazione. Szell, pronunzia un discorso enunciando il programma di governo Dice: « La pace parlamentare è ristabilita. Il ministero desidera fondere questa pace nelle vaste sfere della società. » Soggiunge che annette la massima importanza al compromesso coll'Austria, che stabilirà le relazioni coll'Austria fino al 1904. Il governo basa la sua azione sulle leggi costituzionali del 1867, e animato da principi liberali cercherà di raggiungere l'unità dello Stato Ungherese. Riguardo all'indirizzo della politica estera, tutte le sfere dirigenti sono d'accordo. Dice: « La nostra politica è politica di pace; la sua base è formata dalla triplice alleanza. I continui armamenti si devono deplorare, ma gli interessi della nazione domandano uno spirito di sa-

crificio. Chiunque ami la patria deve volere i mezzi per difenderla. Il governo considera suo dovere conservare le migliori relazioni tra lo Stato e la Chiesa; applicherà le leggi senza differenza di confessione religiosa, di nazionalità, e di classe sociale. » Termina facendo un appello ai partiti di cessare le lotte e di unirsi nel lavoro patriottico pel benessere della patria.

Horanszki, del partito nazionale, dichiara di aderire completamente al programma di Szell.

Kossuth, del partito indipendente, Molnar, del partito del popolo, e Polonyi, della frazione di Ugran, dichiarano vedere in Szell una garanzia della pace, ma di persistere nei principi dei loro partiti.

La Camera delibera di eleggere domani il presidente.

Budapest, 2 (U.). — Il nuovo presidente dei ministri, Colomano Szell, pronunziò ieri nella Camera dei Magnati un discorso, per invocare l'appoggio della Camera stessa, senza del quale ei vede impossibile una proficua attività parlamentare. Ripeté in breve le dichiarazioni già fatte nella Camera dei deputati, e fu applaudito. Gli rispose Szapary, promettendo di assecondare l'opera del Governo, perchè questi è risoluto a mantenere le antiche leggi del compromesso coll'Austria. Szichy si associò alle parole di Szapary nella manifestazione di fiducia al nuovo gabinetto. Soggiunse che continuerà a domandare la revisione delle leggi politico-religiose. (In che senso?) — Il presidente della Camera, in nome di questa, salutò il nuovo gabinetto, e si congratulò collo Szell perchè è riuscito a ristabilire la pace.

Budapest, 2. — La Camera dei deputati ha eletto a presidente Desiderio Perezel, con voti 244. Szigolyi ha ottenuto 74 voti.

I partiti in Austria

Vienna, 2 (*). — Ieri il club progressista tenne una pubblica adunanza, che fu discretamente numerosa. Woske propose di adottare un sistema di opposizione pratico, giacchè le risoluzioni che si approvano nelle adunanze e nei corpi legislativi non giovano a niente. Si dovrebbe cominciare coll'opporci al reclutamento ed all'esazione delle imposte. Ma altri oratori dissero inattuabile tale proposta, e del resto non è pratica nemmeno essa.

Il « Moravia »

Amburgo, 2 (D.). — Secondo le ultime notizie qui giunte sul disastro del vapore Moravia, pare che l'equipaggio sia tutto perito. Esso si componeva di quattro ufficiali e 35 uomini. Il Moravia non aveva nessun passeggero.

Esso erasi spaccato in due per causa d'una tempesta che imperversò dal 12 al 13 febbraio e l'avea gettato contro una diga delle Isole della Sabbia. (Vedi i dispacci di ieri.)

Per la cessione delle Filippine
Washington, 2. — In Senato è stato approvato il progetto, già approvato il 20 febbraio dalla Camera dei rappresentanti, che ordina di pagar alla Spagna venti milioni di dollari per la cessione delle Filippine.

Il nuovo presidente dell'Uruguay
Londra, 1. — Il Times ha da Montevideo: Si afferma che l'elezione di Cuestas a presidente della Repubblica è assicurata.

Montevideo, 2. — Fu eletto Cuestas.

Le dimissioni di Kitchener
Londra, 1. — Il Morning Leader ha dal Cairo che Kitchener si è dimesso ed è partito per l'Inghilterra.

L'Italia e la Cina

Londra, 1. — L'Agenzia Reuter ha da Pechino, 1 marzo: Il ministro italiano ha chiesto la cessione in affitto della baia San Mun al sud di Ningpo nella provincia di Chekiang. Un inrocchiatore italiano si trova nelle vicinanze della baia; altre due navi

italiane si trovano nel mare della Cina. Annunziasi che lo raggiungeranno presto altre tre navi.

Il Parlamento germanico e un'opera sulla Cappella Sistina
Berlino, 1. — (Reichstag). — Si approva lo stanziamento di venticinquemila marchi come primo versamento per la edizione d'una grande opera sulla Cappella Sistina di Roma.

Le dimissioni del gabinetto Sagasta

Madrid, 1. — Il presidente del Consiglio, Sagasta, si è recato a palazzo reale per presentare le dimissioni del Gabinetto. E' difficile prevedere la soluzione.

I ministri credono impossibile continuare a governare di fronte all'esigua maggioranza del Senato, ove tutte le opposizioni, salvo i repubblicani, sono coalizzate contro Sagasta.

Madrid, 2. — Sagasta dichiarò alla Regina che sarebbe necessario lo scioglimento delle Cortes se egli dovesse rimanere al potere.

La salute del Papa

Roma, 2. — E' stato oggi esposto il seguente bollettino sulla salute del Papa: « Il Pontefice ha passato tranquilla la notte, senza alcun dolore. Ha dormito come di consueto, nutrendosi negli intervalli. Le funzioni respiratorie, circolatorie e digerenti sono normali. E' stata rinnovata la medicatura. Nella parte operata tutto procede nel modo più regolare. La temperatura è di 37.5, il polso 72, il respiro 22. »

« Firmati: Mazzoni e Lapponi. »

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Bollettino meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

1 - 3 - 1899			
	ore 9	ore 15	ore 21
Bar rid. a 10. Alto m. 116.10 livello dal mare	760.9	758.4	758.2
Umido relativo	55	56	69
Stato del cielo	mis.	mis.	ser
Acqua caduta mm. (direzione)	2.5E	cal.	3.5E
Vento (velocità km. Term. centigr.)	3.2	8.0	3.4
			3.8

1 Temperatura	massima all'aperto	8.8
	minima	0.0
	all'aperto	0.6
2 Temperatura	minima	1.4
	minima all'aperto	0.9

Tempo probabile:
Venti deboli e freschi del quarto quadrante Cielo sereno.

FRANCESCO COGOLO
Callista
Via Grassano, 91 — UDINE.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi	
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE		
M. 2.—	D. 4.45	D. 4.45	7.41
O. 4.45	O. 5.12	O. 5.12	10.07
M* 6.05	D. 10.50	D. 10.50	15.25
D. 11.25	M** 17.35	M** 17.35	21.45
O. 13.20	M. 18.25	M. 18.25	23.50
O. 17.30	O. 22.25	O. 22.25	2.5
O. 20.25			

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA UDINE A PONTREBA		DA PONTREBA A UDINE	
O. 6.02	O. 6.10	O. 6.10	O. 9.—
D. 7.58	D. 9.28	D. 9.28	D. 11.05
O. 10.35	O. 14.39	O. 14.39	O. 17.06
D. 17.10	O. 16.55	O. 16.55	O. 19.40
O. 17.35	D. 18.39	D. 18.39	O. 20.05

DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
M. 6.06	M. 6.37	M. 7.05	M. 7.34
M. 9.50	M. 10.18	M. 10.38	M. 11.—
M. 11.39	M. 11.58	M. 12.36	M. 12.59
M. 15.56	M. 16.27	M. 16.47	M. 17.16
M. 20.40	M. 21.10	M. 21.25	M. 21.55

DA UDINE A TRIESTE		DA TRIESTE A UDINE	
M. 3.15	A. 8.25	A. 8.25	M. 11.10
D. * 8.—	M. 9.—	M. 9.—	M. 12.55
M. 15.42	D. * 17.35	D. * 17.35	M. 20.—
O. 17.25	M. 20.45	M. 20.45	M. 21.5

(*) In questo diretto sono ammessi i viaggiatori di 3.ª classe esclusi i militari.

DA UDINE A PORTOGRO		DA PORTOGRO A UDINE	
M. 7.51	M. 8.03	M. 8.03	M. 9.45
M. 13.10	M. 13.10	M. 13.10	M. 15.46
M. 17.25	M. 17.38	M. 17.38	M. 20.35

COINCIDENZE. — Da Portogro per Venezia alle ore 10.— e 20.32 e con tutti i treni in coincidenza con Trieste. Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine ed il primo e terzo con Trieste.

DA S. GIORGIO A TRIESTE		DA TRIESTE A S. GIORGIO	
M. 6.10	M. 6.20	M. 6.20	M. 8.50
O. 8.58	M. 9.—	M. 9.—	M. 12.—
M. 14.50	M. 17.35	M. 17.35	M. 19.25
O. 21.04	M. * 21.40	M. * 21.40	M. 23.—

(*) Questo treno parte da Cervignano.

DA CASARSA A SPILIMBERG		DA SPILIMBERG A CASARSA	
O. 9.10	O. 8.05	O. 8.05	O. 8.45
M. 14.35	M. 15.25	M. 15.25	M. 16.—
O. 18.40	M. 18.30	M. 18.30	M. 18.10

DA CASARSA A PORTOGRO		DA PORTOGRO A CASARSA	
O. 5.45	O. 6.22	O. 6.22	O. 8.10
O. 9.13	O. 9.50	O. 9.50	O. 13.05
O. 19.05	O. 19.50	O. 19.50	O. 21.25

Tramvia Udine - S. Daniele

DA UDINE A S. DANIELE		DA S. DANIELE A UDINE	
R. A. 3.15	7.20	R. A. 9.—	
R. A. 11.20	11.10	R. A. 12.35	
R. A. 14.50	13.55	R. A. 15.30	
R. A. 7.20	19.05	R. A. 19.4	

Libreria del Patronato - Udine

LIBRI NOVITÀ

Corso di meditazioni ad uso dei Seminari ed altri Collegi di ecclesiastica educazione, opera inedita di Mons. Giuseppe Piazza, direttore spirituale nel Pontificio Seminario Romano. Quest'opera si compone di 3 grossi volumi di oltre 900 pag. e si vende al prezzo di 10 lire.
G. Montuori — Opere predicabili, paterne della B. Vergine e dei principali Santi, prezzo L. 4.
Navarro, — L'orazione mentale facilitata, in due grossi volumi L. 6.
P. N. Di Diogene — Discorsi per le quarantore e pe' carnevaletti, L. 2.
P. F. Dumortier — Vita del venerabile servo di Dio, P. Gennaro M.A. Sarnelli della congregazione dei Ss. Redentore; L. 2.
Can. D. Scotti-Pagliara — Sermoni sopra le sette parole profetate da Nostro Signore Gesù Cristo in Croce, L. 2.
Gesù al Cuore del Sacerdote secolare e regolare, del Sac. Bartolomeo dott. Del-Monte, con aggiunte di Mons. Emanuele Indrich; prezzo lire una.

Martinuzzi Francesco
NEGOZIANTE DI MANIFATTURE
P. a S. Giacomo (angolo Giacomelli) a destra della Chiesa

Ricchissimo assortimento Seterie, Damaschi, Brocati per apparati da Chiesa e addobbi, Setà spinata per Stendardi e Gonfaloni. Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone.

Scotti e stoffe di qualsiasi genere per abiti Sacerdotali, Thübet nero alto 1.80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. — Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Unico rappresentante della casa Francese. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

La Ditta assume piena ed intera responsabilità sia per l'ottima qualità dei tessuti tutti, che per la perfettissima esecuzione dei lavori.

Prezzi da non temere concorrenza.

PAGAMENTI RATEALI

LE INSERZIONI

per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE; per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo 11 - ROMA Via di Pietra 91 - GENOVA Piazza Fontane Marose - PARIGI Boulevard Montmartre 19.

Solamente la
LOZIONE PERUVIANA
Preparata da ZEMPT FRÈRES
Impedisce la calvizia, conserva, sviluppa e dà vigore
AI CAPELLI E BARBA



Quest'acqua è composta di soli vegetali, essenzialmente tonici. Non solo fortifica i capelli, li fa crescere e li conserva in essi ma quando previene e ferma la caduta, distruggendo la loro base, dando contemporaneamente forza ai capelli. Questo prodotto non va confuso con altri che si smerciano, i quali spesso per la natura delle sostanze di cui si compongono, danneggiano i capelli, causandone la scolorazione e la caduta.

Testato

Signor Zempt,
Quando dimoravo in Napoli, ho comprato nel vostro negozio una bottiglia di Lozione Peruviana per i miei capelli che cadevano e come ho conosciuto con piacere le virtù di detta Lozione, la quale non solo ha impedito ai capelli di cadere, ma quando ha tolto le irritazioni sulla pelle che con altre preparazioni non ho ottenuto e siccome desidero portare in America questo vostro preparato per il momento speditemene 12 bottiglie a Livorno nel mio domicilio.
firmato: *Arduo Brastere*

Diverse centinaia di attestati che conserviamo, sono la prova più evidente dell'efficacia di detta Lozione.

ZEMPT FRÈRES
Profumieri Chimici
Premiati in diverse Esposizioni con Diploma d'onore e medaglia d'oro, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.
5 Galleria Principe di Napoli
34 Via Calabritto-Napoli
Si vende a Lire 1,50, 3 e 5 la bottiglia
Per spedizione in provincia centesimi 80 in più.

Si vende presso tutti i principali profumieri e farmacisti. — In Verona: Emporio specialità Giornale Arena Stradone San Fermo N. 28 — E. Maffei e C. Via Nuova Lastricata, 6 — Carlo Tantini farm. 2 Piazza Erbe — Marastoni, 26 Via Nuova. — In Vicenza Margarotto Sante, Via San Paolo — Marconi Gaetano parr. prof. 2171 C. P. Umberto. — In Brescia Bottani Vittorio. — In Mantova Croci Aristide, parr. 14 Via Magistrato. — In Modena Mazzotti Via Emilia D. 1 Re Via Scimia, 8 — Magnoni G. Via Emilia — Rovigo A. Minetti negoziante Piazza Vittorio Emanuele. — Venezia Bertini e Parenzan, 219 Mercerie San Marco. — Zampironi San Moisè. — In Udine presso F. Minisini in fondo Mercatovecchio.

gli Oli d'Oliiva
P. SASSO e FIGLI
di ONEGLIA
sono gli unici perfetti

garantiti chimicamente puri. Preferibili al burro. Ritenuti dagli illustri dottori comm. S. LAURA e prof. senatore M. SEMMOLA facilmente digeribili anche dagli stomaci più deboli.
Spedizioni in stagnate da Cg. 8, 15 e 25 artisticamente illustrate, racchiuse in addatta cassetta di legno.

Vergine bianco L. 2 —	il chilo netto	NB. Il chilo corrisponde a litri 1,100 circa
id. dorato > 1,80	> >	
Soprafino > 1,60	> >	

Franco di porto stazione ferroviaria del Compratore. Stagnata e Cassetta gratis. (Per stagnate da soli cg. 8, supplemento di L. 2). Per bariletti da cg. 50, ribasso di cent. 20 il chilo. Porto pagato. Barile gratis. Per quantità maggiori ulteriori facilitazioni. — Pagamento verso assegno.
Pacchi postali di chili 4 netti verso assegno di L. 10,25, 9 e 8,50 rispettivamente. — Campioni GRATIS.
Indirizzare lettere e vaglia allo Stabilimento P. SASSO e FIGLI. ONEGLIA (Liguria).

CAFFÈ FAMIGLIA
— igienico, economico, nutritivo, inalterabile —
preparato con molto studio e felicità di gusti
da Mons. Gottardo Scotton di Bassano

Il Caffè Famiglia che noi offriamo al pubblico è una vera provvidenza. Il Caffè Famiglia non abbisogna, come il caffè Malto ed altri surrogati, di essere mescolato col caffè coloniale, ma basta da solo tanto per l'aroma quanto per il colorito a dare una eccellente bibita.

Il Caffè Famiglia non si altera né per decoro di giorni né per mutazioni d'atmosfera. Il Caffè Famiglia è giudicato da eminenti celebri medici, nei riguardi igienici, ottimo. Si vende a L. 2,25 il chilo netto.

Rappresentante la fabbrica Caffè Famiglia per Udine e Provincia la Ditta R. ZORZI. Il Caffè Famiglia — per assaggio, si vende alla Libreria Raimond Zorzi e pacchetti da un chilo L. 2,25, mezzo chilo L. 1,15, un quarto di chilo L. 0,60.

Per commissioni ed informazioni dirigere lettere al Rappresentante. — Pagamenti pronta cassa. — Spese di porto a carico dei mittenti.

MISSALE ROMANUM
(in 4.0 33 x 24)
Nuova Edizione 1899 — Prezzo L. 20

Approvazione della S. Congregazione dei Riti.
Redazione e Revisione delle Ephemerides liturgicae.
Caratteri tipo romano espressamente fusi.
Carta mano-macchina rinforzata nel Canone.

Si vende presso il nostro Ufficio di Redazione

FARMACIA REALE
FILIPPUZZI-GIROLAMI
diretta da **ACHILLE DONDA**
Via del Monte - UDINE - Via del Monte

Emporio di specialità nazionali ed estere, oggetti di gomma, apparati per chirurgia ed ostetricia, Cinti, calze elastiche, ventriere, ecc. ecc.; Prodotti chimici di primarie case italiane e germaniche, droghe medicinali, acque minerali, olio fegato di merluzzo incongelo e chimicamente puro.

Noleggio di macchine elettriche ultimo sistema, per elettroterapia; completo assortimento di occhi di vetro.

Prodotti speciali della Farmacia

Vino ferro-china — Vino ferro-china con rabarbaro — Elixir di china dolcificato — Sciroppo di bifosfo lattato di caice e ferro per rachitismo dei bambini. — Essenza di violetta friulana concentrata. — Polvere per la conservazione del vino — Colore innocuo per vino. — **Polveri pettorali Puppi per tosse e bronchiti** — Premiata fabbrica di materiali per medicazione antisettica.

— Deposito esclusivo per Udine e Provincia —

Pain Expeller (Linimentum Capsici Compositum) per sciatiche e reumatismi.
Sciroppo Negri contro la tosse asinina.
Pozione antisettica Dott. Bandiera per catarri degli organi respiratori.

LIBRERIA DEL PATRONATO
UDINE — Via de la Posta, 16 — UDINE

VESPRI FESTIVI di tutto l'anno per la Chiesa universale, con le Antifone, gli inni, le orazioni dei Santi e l'Ufficio dei morti; nonché gli Uffici propri della Arcidiocesi di Udine. — Nuovissima edizione con stampa nitida. — Volume di pagini 576 legato in tutta tela con placche ed impressioni in oro, taglio colorato, lire UNA la copia

PRECETTI DI ARTE DEL DIRE con un piccolo dizionario di voci errate o improprie, del dott. Giuseppe Loschi professore nel R. Istituto forestale di Vallombrosa, L. 2.—

CATECHISMO RESIANO, con una introduzione del dottor G. Loschi, compendio di lavori russi sul dialetto resiano del dott. J. Baudouin de Courtenay, già professore alle università di Kasun e di Dorpat; L. 1,50.

GRAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA del dottor Jacob Stek, professore al liceo di Klagenfurt, recata in italiano sulla terza edizione tedesca, con aggiunte, del dott. G. Loschi; L. 4.

OSPITI DI OLTE ALPE del dott. G. Zahn, traduzione dal tedesco di G. Loschi; L. 1.

LA CASA DEI CELIBI — *Romanzo* — traduzione dal francese di Aldus; pag. 322, prezzo lire 1.

Compendio della Dottrina Cristiana di Mons. Michele Casati Vescovo di Mondovì con modificazioni ed aggiunte da S. Ecc. R. Ma Mons. Pietro Zamburini Arcivescovo di Udine, approvato e prescritto alla sua Arcidiocesi. È una nuova edizione, l'uso della quale, esclusa ogni altra edizione, è imposta con lettera di Mons. Arcivescovo in data 22 Settembre 1897, nelle chiese e nelle scuole dell'Arcidiocesi.

Tale edizione è vendibile nella nostra tipografia ai seguenti prezzi: legatura semplice cent. 30 la copia; cento copie L. 24; legata in mezza tela cent. 45 la copia; cento copie L. 40.

I BENI DI MONTIGNÉ — *Romanzo* — traduzione dal francese di Aldus; pag. 319, prezzo lire 1.

I SEPOLCRI DEI PATRIARCHI DI AQUILEIA del conte F. Coronini-Cronberg, traduzione dal tedesco di G. Loschi, aggiuntivi i sommari e un indice dei nomi; L. 3,50.

SOMMARIO DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA del dott. G. Loschi, legato in tutta tela L. 1,50.

Pei Dilettanti di Fotografia

Trovasi disponibile un'eccellente *macchina fotografica* a posa, composta di una camera oscura di noce robustissima a coda spezzata, con soffietto di pelle e telaio a vetro smerigliato su base pieghevole con esatto movimento meccanico per la messa a fuoco.

Vi è aggiunto un buon obiettivo rettolineare rapidissimo con diaframmi; un telaio doppio per lastre del formato 13 per 18 ed un solidissimo treppiede di noce snodato.

Prezzo della macchina completa con accessori L. 200.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio annunzi del *Cittadino Italiano* Via della Posta 16.